

Rappresentanti delle istituzioni, autorità, colleghe e colleghi
spiacente di non poter essere presente per il concomitante impegno del Consiglio nazionale dei Presidenti delle commissioni albo odontoiatri, ho inteso rivolgermi un breve cenno di saluto delegando la dott.ssa Raffaella Amoruso, componente con i dottori Cicchetti Attilio, Coloccia Domenico e William Susi della Cao di Campobasso ai quali va un sentito ringraziamento per la collaborazione alle attività svolte in questo ultimo triennio ma anche negli anni che lo hanno preceduto.

Al termine di questo mandato ritengo esaurita la mia esperienza ordinistica ed in linea con quanto ho sempre dichiarato non posso che augurarmi una continuità della linea di tutela della professione capace di governare i necessari momenti di rinnovamento.

In questo lungo periodo di impegno ordinistico non posso non ricordare con stima ed affetto anche tutti i colleghi Consiglieri dell'Ordine e i Presidenti Gennaro Barone e l'attuale Carolina de Vincenzo ed il personale di segreteria, Tanina, Giuliana e Mario, i consulenti esterni e la Direttrice del Bollettino Mena Vasellino, interlocutrice di raffinata intelligenza e sensibilità.

Ma soprattutto grazie a voi colleghi per il sostegno e la condivisione di scelte coraggiose che ci hanno visto rappresentare con determinazione le nostre idee per una sanità di qualità che superasse sterili contrapposizioni, con una progettualità che mettesse al centro i pazienti sciogliendo i nodi dei rapporti pubblico-privato ed ospedale-territorio.

Auspichiamo che nei mesi a venire si possa fare chiarezza su queste problematiche, dando finalmente concretezza ai pronunciamenti dei decisori.

Non poche sono le sfide che la professione deve affrontare e che vanno dalle implicazioni sulla attività di tutti i giorni della recente legge Gelli-bianco, alle nuove forme di società tra professionisti, a come governare il rapporto tra impegno di capitali in sanità ed il profitto dei gestori privati con l'etica e la deontologia della professione medica, alla pubblicità in ambito sanitario, all'inserimento lavorativo dei giovani iscritti.

Importante è stato il nostro impegno nella attività formativa culturale, con relatori di caratura nazionale ed internazionale con una partecipazione ai corsi sempre nutrita e che si è anche arricchita di un valore aggiunto e cioè quello della migliore relazione personale tra di noi.

Dovendo fare un bilancio complessivo ritengo di aver visto premiato l'impegno mio personale e di tutta la squadra che mi ha affiancato, riconosciuto dal Consiglio dell'Ordine all'epoca presieduto da Gennaro Barone simbolicamente con una voce di bilancio dedicata alle attività della Cao.

L'esperienza acquisita mi consente di affermare che l'impegno nell'ordine è stato per me e per tutti i Consiglieri che si sono succeduti, sempre vissuto come servizio con più oneri che onori con una unica gratificazione che in ultima analisi sono le attestazioni di stima dei colleghi e delle persone con le quali abbiamo interagito.

Aristotele scrisse "lo scopo del lavoro è quello di guadagnarsi il tempo libero". Vi ringrazio tutti per averci dedicato un po' del vostro.

Elio Gennarelli
Presidente Cao Campobasso